# EXCELSIOR INFORMA

## I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

**Valle D'Aosta** 4° trimestre 2014

Le imprese italiane hanno previsto di attivare nell'ultimo trimestre del 2014 oltre 173.000 contratti di lavoro. Di questi, le assunzioni effettuate direttamente dalle imprese saranno quasi 128.000 (74% del totale), alle quali si dovrebbero aggiungere 45.500 contratti atipici (26%). Rispetto al trimestre precedente, il numero di nuovi contratti fa registrare una flessione del 6%, dovuta alla diversa incidenza dei fattori stagionali.
E' però certamente più significativo il confronto tendenziale, cioè con lo stesso trimestre dello scorso anno. In questo caso il numero totale di contratti previsto mostra una variazione di segno positivo (+6%), segnalando quindi una leggera ripresa della domanda di lavoro. A livello nazionale l'aumento riguarda tutte le tipologie di contratti con la sola eccezione dei contratti di somministrazione (interinali). In particolare, le assunzioni dirette presso le imprese dovrebbero aumentare del 5%, grazie alla ripresa dei servizi (+9%), mentre dovrebbero ridursi del 4% nell'industria, costruzioni comprese.
Nel 4° trimestre il "saldo occupazionale", ovvero la differenza tra entrate e uscite di lavoratori nelle imprese, è generalmente di segno negativo. Nel trimestre in esame esso dovrebbe attestarsi a -122.000 unità, in miglioramento rispetto alle -146.000 unità di un anno fa.

Anche in **Valle d'Aosta** è previsto un incremento tendenziale dei contratti attivati nel 4° trimestre dell'anno, che dovrebbe essere in linea con quello nazionale. Nella regione i nuovi contratti saranno quasi 1.620, il 4% in più rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.
Questa variazione tendenziale positiva è il risultato di un aumento dell'8% delle assunzioni dirette effettuate dalle imprese e di una riduzione del 33% dei contratti atipici.
In termini assoluti, in questo trimestre le assunzioni effettuate dalle imprese saranno pari a poco più di 1.520 unità (il 94% dei contratti totali), mentre i contratti atipici dovrebbero attestarsi a 90 unità (6%).

**Le opportunità di lavoro nella regione previste nel 4° trimestre 2014**

| | |
|---|---|
| Assunzioni di dipendenti | 1.520 |
| Contratti in somministrazione (interinali) | 30 |
| Contratti di collaborazione a progetto | 30 |
| Altre modalità di lavoro indipendente (collaborazioni occasionali e incarichi a professionisti) | 30 |

Valori assoluti arrotondati alle decine

**Nel 4° trimestre 2014...**

- ... il 91% delle 1.520 assunzioni di lavoratori dipendenti previste nella regione sarà a tempo determinato;
- ... le assunzioni si concentreranno per il 92% nel settore dei servizi e per l'83% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- ... nel 57% dei casi saranno rivolte a candidati in possesso di un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- ... per una quota pari al 20% interesseranno giovani con meno di 30 anni;
- ... in 3 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.

Sistema Informativo Excelsior

*Ove non diversamente specificato, la fonte dei dati è: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior.*

## La domanda di lavoro e le variazioni occupazionali previste

Nel trimestre giugno-agosto per i dipendenti delle imprese dell'industria e dei servizi sono stati autorizzati interventi della CIG per circa 170 mila ore (quasi la metà di quelle dello scorso anno), che portano il totale dei primi 8 mesi sotto le 900 mila ore, il 4,7% in meno rispetto ai primi 8 mesi del 2013 (-21,5% nell'industria in senso stretto, +6,7% nelle costruzioni, +15,5% nei servizi).

Tenendo conto, oltre che del numero di ore autorizzate, del loro effettivo utilizzo, della loro distribuzione nel tempo e del tipo di intervento, si può stimare che ad agosto 2014 gli interventi "in essere" corrispondano a una *eccedenza occupazionale* pari a circa 250 "occupati equivalenti a tempo pieno", oltre 50 in meno rispetto a 12 mesi prima (-18,6%): 110 nell'industria in senso stretto, 90 nelle costruzioni, 50 nei servizi. In rapporto ai dipendenti totali essi corrispondono a un *tasso di eccedenza* appena dello 0,9% (2,5% in Italia), il valore più basso a livello nazionale, media tra il 2,0% dell'industria e lo 0,3% dei servizi, e in riduzione di due decimi di punto rispetto ad agosto del 2013.

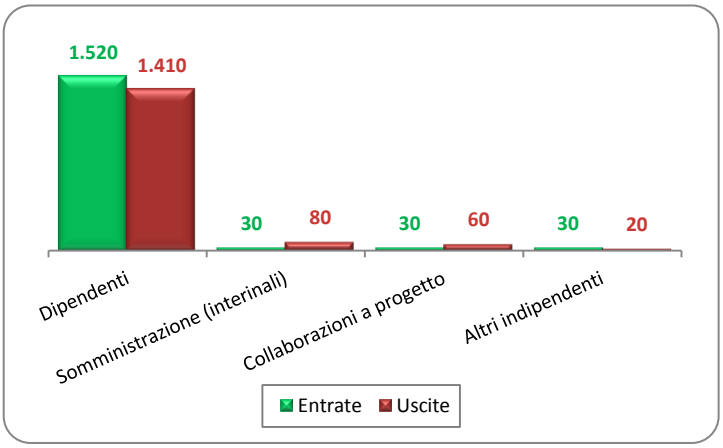
A differenza di quanto accade nel complesso del Paese, tra ottobre e dicembre 2014, in Valle d'Aosta è prevista una variazione positiva dell'occupazione grazie all'impatto delle feste di fine anno e dell'avvio della stagione invernale sulle attività turistiche. Il "saldo" occupazionale atteso nella regione è infatti pari a +50 unità, in linea con le +60 di un anno prima.

Il saldo di +50 unità, atteso per questo trimestre, è la sintesi tra 1.620 "entrate" di lavoratori, sia subordinati sia autonomi, e 1.570 "uscite" (dovute a scadenza di contratti, pensionamento o altri motivi).

Guardando alle diverse modalità contrattuali, il saldo occupazionale dovrebbe essere positivo e attestarsi attorno a +120 unità per le assunzioni dirette programmate dalle imprese e a +10 unità per le collaborazioni occasionali e gli incarichi a professionisti con partita IVA. Per i contratti in somministrazione e per le collaborazioni a progetto, invece, il numero dei contratti attivati dovrebbe essere inferiore a quello dei contratti in scadenza, da cui un saldo negativo rispettivamente pari a -50 e -30 unità.

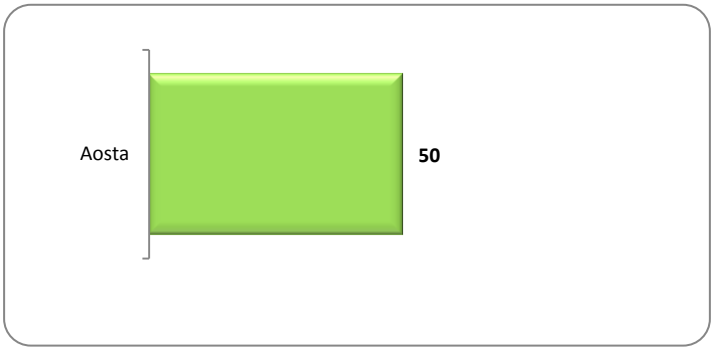
Considerando sempre sia il lavoro dipendente che quello atipico, il saldo positivo evidenziato dalla Valle d'Aosta si presenta in controtendenza con quanto avviene nel Nord-Ovest dove il saldo negativo sfiora le -24.900 unità, nonostante l'evidente miglioramento rispetto alle -28.700 dell'anno precedente.

**ENTRATE E USCITE PREVISTE NELLA REGIONE PER TIPO DI CONTRATTO**




Valori assoluti arrotondati alle decine

**SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI NELLE PROVINCE DELLA REGIONE**




Valori assoluti arrotondati alle decine; i saldi sono calcolati tenendo conto di tutte le modalità contrattuali.

## Le assunzioni di lavoratori dipendenti

***A partire da questa sezione le informazioni presentate riguardano esclusivamente le assunzioni di lavoratori dipendenti, che rappresentano il 94% della domanda di lavoro espressa dalle imprese che operano nella regione.***

Come già osservato in precedenza, le assunzioni programmate dalle imprese della Valle d'Aosta nel corso del 4° trimestre del 2014 sono pari a 1.520 unità, l'8% in più rispetto alle 1.410 di un anno prima.

Anche in questo trimestre si conferma una netta prevalenza dei contratti a termine: 1.380 assunzioni, vale a dire il 91% del totale, saranno infatti effettuate con un contratto a tempo determinato.

Più in dettaglio, queste assunzioni saranno finalizzate soprattutto a realizzare attività stagionali, raggiungendo in questo caso le 1.220 unità, pari all'80% del totale regionale. A queste si aggiungeranno poi 80 assunzioni per valutare i candidati in vista di una possibile assunzione stabile (5%), 60 per far fronte a picchi di attività (4%) e altre 30 per sostituire lavoratori temporaneamente assenti dall'azienda (2%).

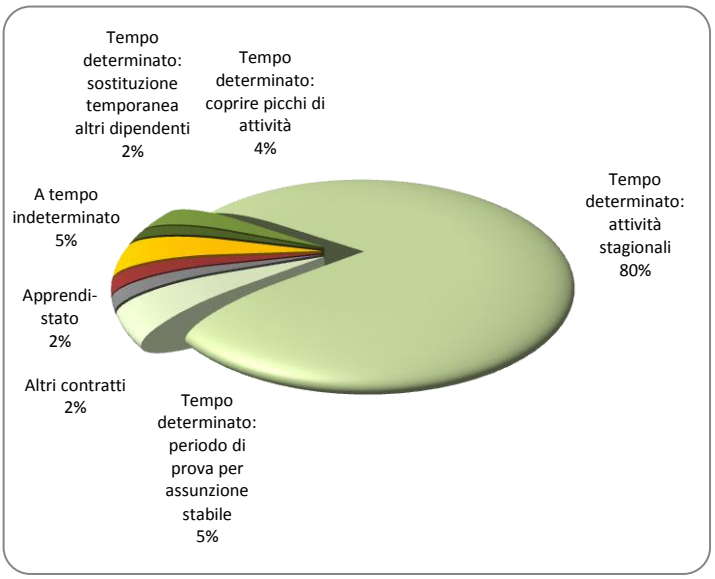
Le assunzioni "stabili" (cioè quelle a tempo indeterminato o con un contratto di apprendistato) saranno a loro volta pari a 120 unità, vale a dire il 7% del totale.

**Assunzioni di dipendenti previste nel trimestre (valori assoluti)**

| | |
|---|---|
| **Valle D'Aosta** | **1.520** |
| Nord Ovest | 37.800 |
| Italia | 127.700 |

N.B. Sono esclusi i contratti di somministrazione (lavoro interinale). Il valore regionale è arrotondato alle decine, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

**I CONTRATTI PROPOSTI AI NUOVI ASSUNTI**



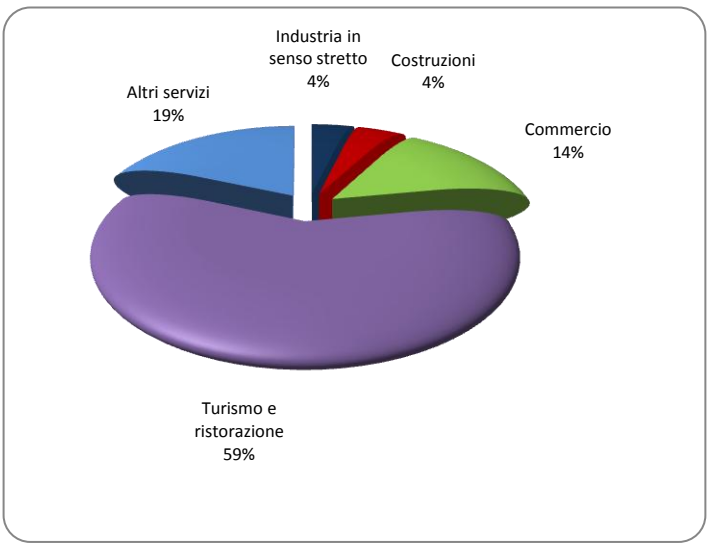

## I settori che assumono

La maggior parte delle assunzioni sarà effettuata da imprese operanti nei servizi. Queste dovrebbero concentrare il 92% delle 1.520 assunzioni programmate in Valle d'Aosta nel 4° trimestre, 6 punti in più rispetto al trimestre precedente. Diminuisce quindi il peso dell'industria (costruzioni comprese), che nel periodo in esame raggiungerà l'8% del totale.

Tra i comparti dei servizi, prevale il turismo e ristorazione, che risente della stagionalità positiva legata all'avvio della stagione sciistica in occasione delle feste di fine anno, con 910 assunzioni, pari al 59% del totale regionale. Seguono le attività degli altri servizi, con 280 assunzioni (19%) e quelle del commercio (220 unità, 14%).

Nell'industria le assunzioni si ripartiranno in maniera similare tra industria in senso stretto e costruzioni (60 unità, il 4% per ciascun comparto).

**ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ**



## Richiesta di esperienza e difficoltà di reperimento

Nel 4° trimestre dell'anno sarà richiesta un'esperienza lavorativa specifica al 57% degli assunti in Valle d'Aosta, percentuale inferiore alla media nazionale (62%). In particolare, al 14% dei candidati sarà richiesta un'esperienza nella professione da esercitare e al 43% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

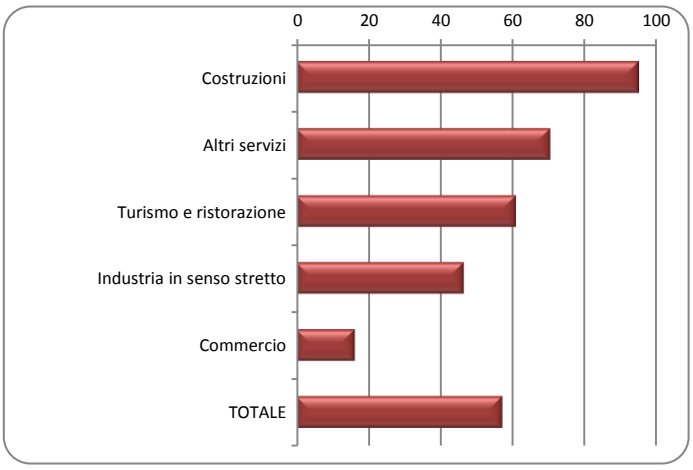
L'esperienza è un requisito segnalato più spesso nell'industria rispetto ai servizi (72% delle assunzioni contro 56%). Considerando i singoli comparti, la richiesta di esperienza specifica sarà più frequente nelle costruzioni (dove riguarderà il 95% delle assunzioni), seguite dagli "altri servizi" (71%). Al contrario, il commercio e l'industria in senso stretto sono i settori più disponibili a inserire persone senza esperienza.

Rispetto allo scorso trimestre si riducono le difficoltà attese dalle imprese regionali nel reperire le figure professionali di cui necessitano. La quota di assunzioni difficili da reperire passa infatti dal 9 al 3%. A livello nazionale queste si mantengono attorno al 10% del totale. Nella regione, le difficoltà di reperimento sono attribuite più spesso all'inadeguatezza della preparazione dei candidati (2%) che non a una scarsa presenza delle figure ricercate (1%).

Fra i diversi settori, le quote di assunzioni difficili da reperire sono comprese fra un valore praticamente nullo nelle costruzioni e un massimo del 12% nell'industria in senso stretto.

**ASSUNZIONI PER CUI È RICHIESTA ESPERIENZA, PER SETTORE***

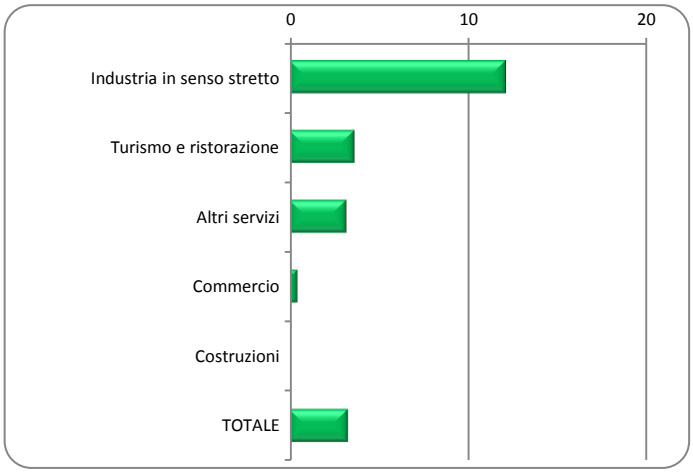
(quote % sulle assunzioni totali)




* Esperienza nella professione o nel settore

**ASSUNZIONI DI DIFFICILE REPERIMENTO, PER SETTORE**

(quote % sulle assunzioni totali)



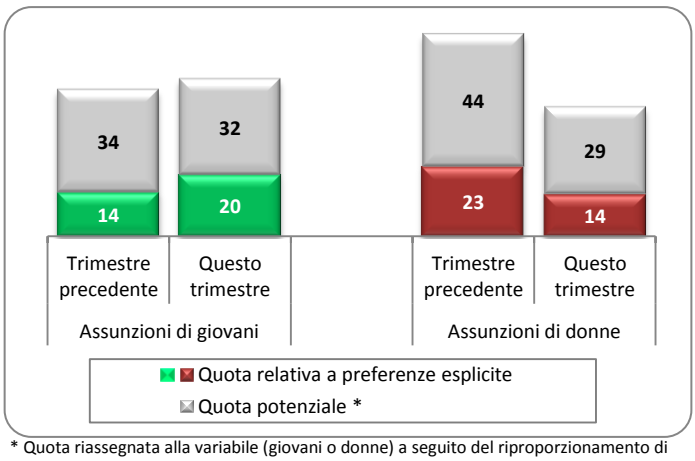

## Le assunzioni di giovani e di donne

Nel 4° trimestre 2014, la quota di assunzioni rivolte ai giovani con meno di 30 anni dovrebbe attestarsi attorno al 20% del totale, 6 punti in più rispetto al trimestre precedente. Considerando però le assunzioni per cui l'età non è ritenuta un requisito importante e ripartendole proporzionalmente fra le due classi di età (meno di 30 anni e più di 30 anni), si stima che le opportunità per i giovani potranno raggiungere il 52% delle assunzioni totali (contro il 48% del trimestre precedente).

Per quanto riguarda il genere, tenendo conto delle assunzioni per cui le imprese considerano uomini e donne ugualmente adatti a esercitare la professione e ripartendole in proporzione a quanto espressamente dichiarato, le "opportunità" per le donne in Valle d'Aosta risultano pari al 43% del totale (erano il 67% nel trimestre precedente).

**ASSUNZIONI DI GIOVANI CON MENO DI 30 ANNI E DI DONNE**

(quote % sulle assunzioni totali)




* Quota riassegnata alla variabile (giovani o donne) a seguito del riproporzionamento di quella relativa alle assunzioni per le quali la variabile stessa è ritenuta non rilevante, effettuato sulla base delle preferenze indicate in modo esplicito.

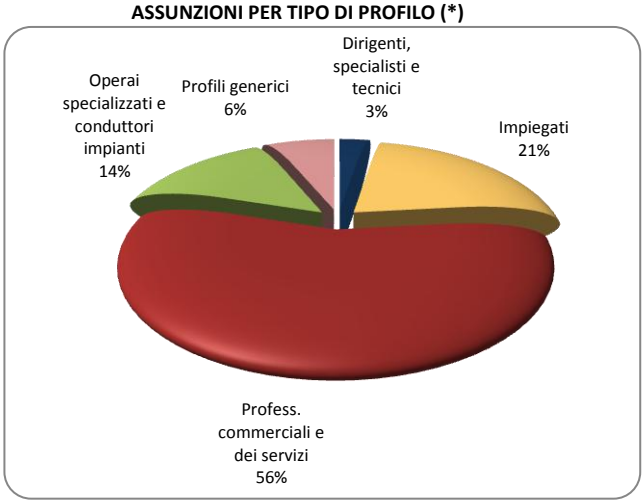
## I profili professionali richiesti dalle imprese

Nell'ultimo trimestre dell'anno le imprese valdostane hanno programmato di assumere circa 40 lavoratori di alto profilo, cioè dirigenti, specialisti e tecnici, per una quota pari al 3% delle assunzioni totali programmate nella regione. Questa percentuale risulta inferiore di 13 punti a quella nazionale (16%).

Il gruppo professionale più numeroso è quello delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, con 860 assunzioni (56% del totale), seguito dalle figure impiegatizie (310 unità e 21%) e da quelle degli operai specializzati (210 unità e 14%).

Le assunzioni di figure generiche e non qualificate saranno infine 100 (il 6% del totale).

**ASSUNZIONI PER TIPO DI PROFILO (*)**



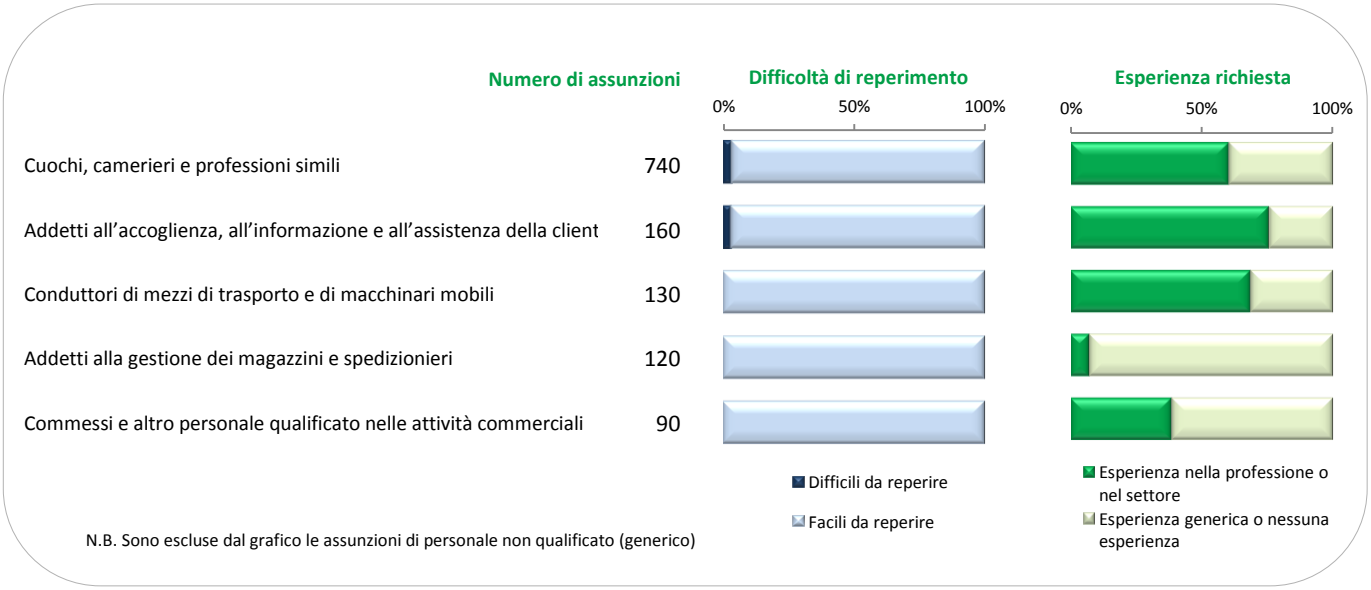

(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

## Le principali figure professionali

Guardando più in dettaglio alle singole figure professionali, si rileva che le cinque professioni più richieste concentrano l'82% delle assunzioni totali previste in Valle d'Aosta.
Al primo posto figurano i profili intermedi tipici del turismo e della ristorazione, vale a dire i cuochi, camerieri e professioni simili, con 740 assunzioni previste che nella quasi totalità dei casi saranno "a termine". Per queste professioni le imprese della regione segnalano problemi di reperimento contenute e in linea con la media regionale (3% delle assunzioni) e in 6 casi su 10 richiedono una precedente esperienza lavorativa nel settore o nella professione.

Le difficoltà di reperimento sono simili alla media anche per gli addetti all'accoglienza, all'informazione e all'assistenza clienti. Per queste figure la richiesta di esperienza lavorativa specifica sarà superiore alla media regionale, interessando tre quarti dei candidati.
La richiesta di esperienza lavorativa si mantiene su valori superiori alla media regionale anche con riferimento ai conduttori di mezzi di trasporto e di macchinari mobili (al cui interno predominano gli addetti agli impianti di risalita presso le stazioni sciistiche), per i quali questo requisito supera i due terzi delle assunzioni previste. Ciò nonostante, le imprese valdostane non indicano particolari problemi nel reperire tali figure.

**ASSUNZIONI, DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO ED ESPERIENZA RICHIESTA**




N.B. Sono escluse dal grafico le assunzioni di personale non qualificato (generico)

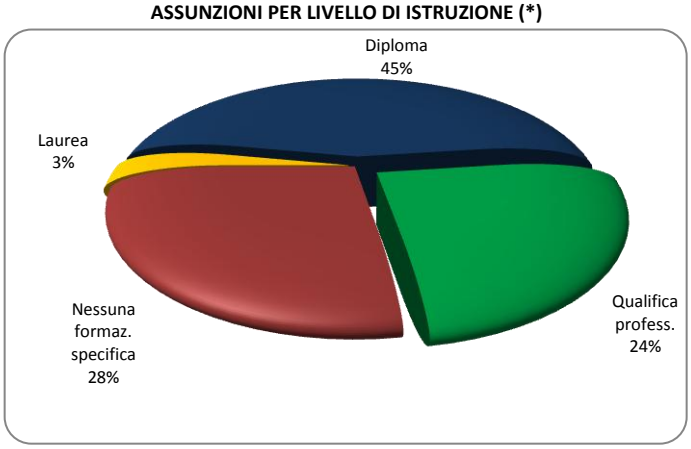
## La formazione richiesta dalle imprese

Le 1.520 assunzioni programmate in Valle d'Aosta nel 4° trimestre del 2014 riguarderanno 50 laureati, poco meno di 700 diplomati, 370 figure in possesso della qualifica professionale e altre 420 persone alle quali non verrà richiesta una preparazione scolastica specifica.

La quota dei laureati e diplomati nel loro insieme è perciò pari al 48% del totale, quasi 7 punti percentuali in più rispetto al trimestre precedente. Essa risulta tuttavia inferiore di 6 punti al valore che si registra nella media nazionale.

Risulta in aumento anche la quota di assunzioni di qualificati (che passano dal 14 al 24%), mentre è in riduzione quella delle assunzioni per cui non è necessaria una formazione specifica (dal 45 al 28%).

**ASSUNZIONI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE (*)**




(*) Si segnala che fino all'ultimo trimestre del 2012 i dati sul livello di istruzione riguardavano esclusivamente le assunzioni a carattere "non stagionale". A partire dal 2013 riguardano invece la totalità delle assunzioni.

| Indicatori di sintesi sulle assunzioni di dipendenti: la regione a confronto con l'Italia | Valle D'Aosta | | Italia | |
|---|---|---|---|---|
| | *Previsione per il 4° trimestre 2014* | *Variazione rispetto al trimestre precedente* | *Previsione per il 4° trimestre 2014* | *Variazione rispetto al trimestre precedente* |
| Assunzioni di dipendenti (% sulle entrate con tutte le forme contrattuali) | 94,2 | ⇧⇧ | 73,7 | ⇩ |
| Assunzioni per cui è richiesta esperienza (% sulle assunzioni totali) | 57,3 | ⇩⇩ | 61,7 | ⇧ |
| Assunzioni difficili da reperire (% sulle assunzioni totali) | 3,3 | ⇩⇩ | 9,9 | ⇔ |
| Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali) | 20,0 | ⇧⇧ | 26,2 | ⇩ |
| Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali) | 2,7 | ⇩ | 15,7 | ⇔ |

**Nota metodologica:**
*I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro. La presente edizione ha riguardato un campione di circa 61.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2012. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS).Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.*
*La frazione sondata è risultata pari al 3,7% per le imprese da 1 a 49 dipendenti e al 14,1% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 62,2 % in termini di imprese e al 49,0% in termini di numero di dipendenti.*
*Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 4° trimestre 2014 sono state realizzate da metà giugno a metà settembre 2014, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 dipendenti e compilazione diretta, in parte con modalità CAWI, per le imprese di maggiori dimensioni.*
*Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.*
*I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007 e rivisti in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.*
*Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.*

***Excelsior Informa*** è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti.

Al gruppo di lavoro hanno partecipato:
***Unioncamere:*** *Alessandra Allegrini, Ilaria Cingottini, Fabio Di Sebastiano, Barbara Martini, Marco Pini, Lamberto Ravagli, Stefano Scaccabarozzi.*
***Gruppo CLAS:*** *Angela Airoldi, Mariuccia Azzali, Luigi Benigni, Marco Bertoletti, Elisa Bianchi, Davide Biffi, Franco Bitetti, Cecilia Corrado, Andrea Gianni, Gianni Menicatti, Bruno Paccagnella, Davide Pedesini, Enrico Quaini, Monica Redaelli, Marcello Spreafico, Paola Zito.*

Per approfondimenti si consulti il sito:***http://excelsior.unioncamere.net*** nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.
*La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014*